

APPROVATO IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA LEGISLATURA 2005 - 2010

CINQUE ANNI DECISIVI

Riordino urbanistico, viabilità, mobilità, integrazione sociale e ambiente i temi nodali

Il 6 giugno scorso il Consiglio Circoscrizionale ha eletto il proprio Presidente, approvando il documento programmatico contenente le linee guida per i cinque anni della legislatura. Ne riportiamo i passaggi salienti.

Credo che la gente chieda a tutti noi di occuparci e di preoccuparci innanzitutto del presente. Questo vuol dire cercare di **dare risposte concrete ai problemi delle persone**, vuol dire attenzione ai problemi quotidiani, vuol dire in sintesi: amministrare. Questa domanda di fattività e di concretezza – spero condivisa – richiede da parte di tutti la volontà e la capacità di affrontare i singoli problemi fuori da pregiudizi ideologici o da posizioni preconcepite e aprioristiche.

La “politica” deve però essere in grado di guardare al futuro, oltre al contingente, alla normalità, con un progetto di ampio respiro. Vuol dire – consapevoli del passato – contribuire a **disegnare uno sviluppo socio-economico del nostro territorio partecipato, negoziato, condiviso ed in sintonia con le comunità**, indirizzando i singoli interessi verso un punto di convergenza: il bene comune. E, mi sia consentito, il bene comune oggi corrisponde alla **ricerca continua del miglioramento della qualità del vivere** a Gardolo, a Canova, a Melta, a Roncafort, a Spini, alle Ghiaie, a Lamar. Una qualità di vita pensata – senza discriminazioni – soprattutto per chi abita, lavora e vive sul territorio, più che in funzione di chi il territorio lo “attraversa”, lo “usa” e non è soggetto attivo e partecipe delle “comunità”.

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E RIDISEGNO URBANISTICO

I prossimi cinque anni vedranno questo Consiglio impegnato su due fronti ugualmente importanti: da un lato **seguire e portare a compimento i progetti e le opere** delineate e approvate nella precedente consiliatura, dall'altro uno sforzo comune per **immaginare e richiedere con forza un intervento di**

riordino urbanistico generale mirato in particolare al potenziamento dei servizi, delle infrastrutture pubbliche. L'obiettivo primario e prioritario – come già detto sopra – rimane il **miglioramento della qualità della vita**.

Per quanto riguarda il primo fronte, l'impegno sarà quello di accompagnare a compimento le opere programmate, consapevoli che in alcuni casi le decisioni sono già state prese, ma che vi sono ancora spazi per contribuire a definire, in collaborazione con gli altri livelli istituzionali, contenuti e soluzioni negoziate e condivise.

Per quanto riguarda il secondo fronte credo che il denominatore comune debba essere il **considerare esaurita – con quanto già definito o in corso di definizione – sia la fase di espansione per nuovi nuclei di edilizia abitativa sia l'utilizzo del territorio per grandi opere** di interesse sovracircoscrizionale e sovracomunale. Si tratta di puntare con convinzione ad una riconversione e ad una riqualificazione applicando criteri di qualità funzionale, ambientale, sociale e se vogliamo anche estetica. L'obiettivo sarà quello di creare o recuperare su tutto il territorio circoscrizionale un'identità di paese, di comunità cercando di salvaguardare vocazioni e peculiarità. **La nostra Circoscrizione – pur con la**

segue a pag 2



*Il neo-eletto Presidente
Corrado Paolazzi*

«... il bene comune oggi corrisponde alla ricerca continua del miglioramento della qualità del vivere...»

S O M M A R I O

Il punto sui lavori	4
Quale futuro per il gemellaggio?	6
Tut Gardol 'n festa	7
I nuovi gruppi consigliari	8
Priorità di bilancio 2006/2008	10

«... Il rilevante investimento nella prevista struttura polifunzionale (teatro) dovrà cercare di dare risposta anche alle istanze del mondo giovanile...»

continua da pag. 1

sua configurazione eterogenea di località e frazioni – non va più considerata come “periferia”, ma a pieno titolo come una “parte di città”, alla quale garantire la sensibilità e l’attenzione delle quali altre zone e altri quartieri hanno già goduto.

LUOGHI DI AGGREGAZIONE

Nel processo di ripensamento e di ridisegno del nostro tessuto urbano dovrà essere data grande importanza ai luoghi (piazza, parco, ecc.) e alle strutture (sale polifunzionali, servizi pubblici e privati, zone commerciali) che favoriscono l’aggregazione e l’incontro cercando una localizzazione in grado di favorire la crescita sociale anche delle frazioni in quanto tali. La nuova struttura polifunzionale che ospiterà il teatro dovrà diventare – anche fuori dai momenti legati allo spettacolo – luogo vivo e vitale di attrazione per l’intero territorio. La collocazione nelle vicinanze dell’area sportiva dovrebbe agevolare una frequentazione non solo serale e nei fine settimana della struttura.

MOBILITÀ

La mobilità interna alla Circoscrizione deve essere ripensata in modo da ridurre il traffico veicolare, agevolare gli spostamenti con i mezzi pubblici e potenziando i percorsi ciclo-pedonali protetti. Il problema rimane il collegamento est-ovest con la spaccatura attualmente creata dalla statale del Brennero, dalla Trento Malè e dalla ferrovia. Solo il completamento della tangenziale fino alla Rocchetta ed il declassamento dell’asse via Bolzano – via Brennero a semplice strada urbana potrà consentire in modo definitivo il superamento della barriera stradale, progettando punti e modalità di attraversamento. Per quanto riguarda la Trento Malè ed il suo previsto utilizzo come metropolitana di superficie, si pone come pregiudiziale la sostituzione dei passaggi a livello con attraversamenti liberi per mezzo della realizzazione di sovra o sottopassi o con l’interramento dei binari.

AMBIENTE E RIFIUTI

Credo che la gente si aspetti, anche dal livello circoscrizionale, un **forte segnale di attenzione** alle due tematiche, in buona parte correlate. È chiaro a tutti che le soluzioni – in questo campo – passano quasi sempre attraverso le sensibilità ed i comportamenti individuali. A noi il compito di contribuire a far prendere coscienza dei problemi e di **sollecitare comportamenti responsabili**, investendo in particolare sulle giovani generazioni. Occorre proseguire con determinazione verso la **riduzione di tutti i fattori inquinanti**, anche di quelli – talvolta sottovalutati – a livello acustico, luminoso, elettroma-

gnatico. In questo momento, sul nostro territorio, le zone critiche possono essere individuate in Roncafort, Maso Rossi e Spini. Per quanto riguarda i rifiuti bisogna lavorare per **ridurre la produzione**, per **aumentarne la possibilità di differenziazione e riciclaggio**, per trovare – infine – **soluzioni accettabili per il trattamento delle quote residuali**.

POLITICHE SOCIALI E PROGETTO GIOVANI

Affrontare i problemi di chi – a diverso titolo – ha bisogno di aiuto significa cercare di creare un **rapporto tra generazioni**. La solidarietà tra padri e figli, tra nonni e nipoti, l’aiuto e la mutualità all’interno del nucleo familiare, sono i valori da riscoprire e da rivalutare, creando tempi e spazi affinché questo possa realizzarsi e crescere. Occorre quindi prevedere **servizi flessibili e differenziati** in grado di rispondere alla variegata e molteplice esigenze: case di riposo, ma anche centri diurni; centri di assistenza, ma anche alloggi protetti a misura di anziano o di diversamente abile; centri per lungodegenti o non autosufficienti, ma anche servizi a domicilio, favorendo dove possibile la permanenza in famiglia. L’integrare e il rendere complementari la presenza e l’azione pubblica con quelle di associazioni e volontariato è una via che facilita il continuare a sentirsi parte viva della comunità e del tessuto sociale.

Per quanto riguarda i giovani, **l’approccio alla questione deve essere “trasversale”**, in modo da dare la possibilità ai giovani di esprimersi e trovare spazi in tutti i settori: cultura, sport, tempo libero, volontariato. Il rilevante investimento nella prevista struttura polifunzionale dovrà cercare di dare risposta anche alle istanze del mondo giovanile ospitando sia iniziative spontanee che organizzate in forma associativa: in particolare è importante prevedere oltre al nucleo centrale polivalente (teatro, danza, cinema, prosa, ecc.) spazi a disposizione per fare musica, per lo svago, per lo stare insieme.

NUOVE CITTADINANZE ED INTEGRAZIONE

All’interno delle politiche sociali va inquadrata ed affrontata anche la presenza sul nostro territorio di numerosi cittadini stranieri ed il consistente “ricambio” demografico registrato dal sobborgo. L’eterogeneità e la multietnicità della popolazione impongono – oltre al momento dell’accoglienza – una vera e propria politica di integrazione. L’integrazione passa come primo passo attraverso la reciproca conoscenza e pertanto si dovranno favorire le occasioni di scambio e di confronto. Solo così si potranno vincere diffidenza e pregiudizi reciproci. La scuola rimane per ora il luogo naturalmente privilegiato dove trasmettere e far condividere la capacità di dialogo, il rispetto per l’altro.



«... lavorare per ridurre la produzione di rifiuti, per aumentarne la possibilità di differenziazione e riciclaggio...»

«... La nostra Circoscrizione – pur con la sua configurazione eterogenea di località e frazioni – non va più considerata come “periferia”, ma a pieno titolo come una “parte di città”...»

Anche le associazioni presenti sul territorio ed il Polo Sociale possono giocare un ruolo fondamentale nel raggiungimento di questo obiettivo. All'interno della nostra comunità – che dalla fine degli anni '60 ha subito i flussi migratori dalle valli e dalle altre regioni italiane – vi sono le risorse in grado di affrontare e vincere questa sfida.

CULTURA E GEMELLAGGIO

La cultura, intesa come **socializzazione del sapere**, può contribuire in modo determinante a creare quel tessuto sociale, quella rete di contatti che costituiscono il collante di una comunità. La forza della nostra circoscrizione è da sempre la presenza di numerose **espressioni associative** che vanno stimolate e valorizzate, incentivando le forme di collaborazione tra le stesse e con gli altri soggetti di riferimento sul territorio: scuola, polo sociale, biblioteca. Coscienti della presenza di diverse culture e confessioni religiose, occorre **favorire lo scambio interculturale e agevolare la fruizione delle varie proposte**. La sala polifunzionale del teatro diventerà, se mantenuta a disposizione della comunità, il cuore pulsante ed il baricentro delle varie proposte culturali. La scommessa e l'impegno sono quelli di trovare delle modalità di gestione adeguate e rispondenti anche e soprattutto alle necessità locali.

Per quanto riguarda il **gemellaggio con la cittadina bavarese di Neufahrn** è opportuno ripensare i rapporti e le forme di scambio in essere. Ridefiniti gli ambiti e gli appuntamenti istituzionali e le modalità di gestione degli stessi, bisogna puntare sulla valorizzazione dei rapporti tra le singole associazioni di Gardolo e Neufahrn e sullo scambio in essere tra ragazzi delle scuole medie, ritrovando lo spirito delle origini per riscoprire e rinsaldare i legami di amicizia che ci uniscono da ormai più di 20 anni.

SPORT

Credevo che l'azione della Circoscrizione debba essere volta alla **promozione della pratica sportiva** e alla diffusione dei valori che la stessa incorpora. La scelta di campo è per uno sport per tutti, fuori dalla competizione o dalla competitività esasperata. A questo principio dovranno ispirarsi anche i criteri



per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi ed in tal senso ritengo plausibile la prospettiva – vista la presenza di importanti strutture sul territorio – di avere un rappresentante di Gardolo all'interno di A.S.I.S.. All'interno dei parchi, ove possibile, vanno previste e **attrezzate delle “zone libere”** fruibili per l'attività sportiva anche in modo spontaneo e non organizzato. Lo sport deve infine rientrare in una visione globale di sviluppo della persona e quindi si dovrà prestare molta attenzione all'integrazione della politica per lo sport e le politiche per i giovani, la cultura, la scuola.

COMUNICAZIONE

Voglio chiudere queste indicazioni programmatiche rilevando che l'attività del Consiglio merita di essere pubblicizzata e fatta conoscere sull'esterno. Ognuno dei consiglieri è chiamato in tal senso a fare da tramite con la gente. È mia intenzione promuovere periodicamente anche degli **incontri sul territorio** per spiegare, ascoltare, per comunicare con la gente. Anche lo strumento che abbiamo a disposizione, il **giornalino di informazione**, va valorizzato, curato e deve diventare un vero periodico.

«... L'eterogeneità e la multietnicità della popolazione impongono – oltre al momento dell'accoglienza – una vera e propria politica di integrazione ...»



«... favorire lo scambio interculturale e agevolare la fruizione delle varie proposte...»

Siamo su Internet!
www.comune.trento.it

nella sezione:
ORGANI E STRUTTURE
Circoscrizioni

IL PUNTO SUI LAVORI

PIAZZA LIBERTÀ

Con i primi giorni di luglio sono cominciati i lavori per la sistemazione di arredo urbano della piazza Libertà nel centro storico di Gardolo. I lavori dovrebbero terminare nel mese di novembre dando un volto diverso alla piazza che sarà quasi interamente pedonale.



CASERMA VVFF VOLONTARI DI GARDOLO



Dopo i ritardi che hanno caratterizzato l'avvio di questa opera, finalmente, in settembre partiranno i lavori per la costruzione della nuova sede della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Gardolo. I lavori dovrebbero terminare nel dicembre 2006 garantendo ai nostri volontari una sede moderna ed attrezzata. Nel frattempo ci auguriamo di trovare risposte concrete dall'Amministrazione Provinciale sull'ostacolo, in caso di emergenza, rappresentato dalla linea ferroviaria della Trento-Malè.

SISTEMAZIONE VIA S. ANNA

Partiranno "finalmente" nel settembre di quest'anno i lavori di sistemazione di via S. Anna che prevedono la messa in sicurezza della strada con il restringimento della carreggiata, attraversamenti tutelati e appositi limitatori di velocità. Inoltre è prevista la realizzazione di un pista ciclabile. La fine dei lavori è prevista per maggio 2006.



SECONDO LOTTO PARCO DI MELTA

Il via ai lavori per la realizzazione della parte sportiva del parco di Melta è previsto per ottobre 2005 e termineranno tra due anni nell'ottobre del 2007. Il progetto prevede la realizzazione di due campi da calcio, uno in erba sintetica, di un laghetto, della continuazione del percorso ciclabile e di spazi liberi a prato.



RISTRUTTURAZIONE CASA PELILLO



Gennaio 2006 - gennaio 2008, questi i tempi per i lavori di sistemazione di casa Pelillo che, costituendo un tutt'uno con la ristrutturazione già effettuata dell'edificio che ospita attualmente la sede della Circoscrizione e la biblioteca, fornirà ulteriori spazi per la stessa biblioteca e per le attività sociali.

REALIZZAZIONE ROTATORIA A NORD DI GARDOLO

L'inizio lavori è previsto per marzo 2007 e termineranno verso giugno del 2009. La rotatoria che sarà realizzata a nord di Gardolo, pensata per eliminare i semafori all'altezza dello svincolo per Meano e la zona industriale di Spini, favorirà il flusso più scorrevole sulla statale e garantirà un accesso migliore su via Crosare, sgravando in parte il carico di traffico che oggi insiste su via Soprasasso.



I NUOVI CONSIGLIERI “CONTAGIATI” DALL’AMICIZIA E DALLA FRATERNA ACCOGLIENZA

QUALE FUTURO PER IL GEMELLAGGIO?

Tornare alle cose semplici e spontanee



Dal discorso del Presidente della Circoscrizione (letto in tedesco e “tradotto” in italiano dal Sindaco Schneider) tenuto a Neufahrn il 16 luglio 2005 in occasione della visita in concomitanza con la Volksfest:

«È con grande piacere che Vi porto il saluto della comunità di Gardolo, qui rappresentata da alcuni Consiglieri di Circoscrizione, dal Consigliere Comunale Chiogna e da alcuni rappresentanti delle Associazioni gardolesi.

Con grande piacere perché è la prima volta che posso sommare il mio saluto personale a quello di tutta la comunità di Gardolo.

Vi ringrazio nuovamente a voce e pubblicamente per l’invito ad essere qui a Neufahrn e per la disponibilità a ritagliare questo momento di riflessione sul nostro gemellaggio. Per i neoletti Consiglieri di Circoscrizione è la prima presenza e visita a Neufahrn. Spero che questi due giorni sappiano “contagiare” tutti loro con i sentimenti di fraternità e di l’amicizia che da sempre legano le nostre comunità.

Per quanto mi riguarda personalmente sono stato a Neufahrn come Presidente di una singola Associazione, come Presidente del Comitato delle Associazioni e oggi come Presidente del Consiglio Circoscrizionale: per me niente è cambiato! Ho sempre trovato lo stesso calore, la stessa stupenda ospitalità e la stessa sintonia.

Possono cambiare i ruoli ma non i valori in cui le persone credono e quello che le persone sentono. Sono qui quindi ad esprimere e rinnovare la speranza in un Europa fatta di persone, prima che di Stati; fatta di valori condivisi, prima che di leggi e regolamenti; fatta di fiducia e disponibilità reciproca, più che di diffidenza e contrapposizioni. Senza retorica credo di poter dire che in oltre 20 anni di gemellaggio, tutti noi abbiamo – nel nostro piccolo – contribuito a far crescere questa idea. Chi di noi – in tutti questi anni – ha partecipato alle iniziative del gemellaggio si è reso conto che non esistono divisioni storiche, di lingua, di cultura in grado di bloccare la nascita di rapporti di stima, solidarietà e di unione tra le persone di popoli diversi. I rapporti tra le no-

stre due comunità sono gocce nell’oceano dell’Europa (sempre più grande), ma – come si dice in Italia – la goccia scalfisce la pietra...

Ecco perché credo che – nelle difficoltà incontrate e che incontreremo nel mantenere vivo questo gemellaggio – dobbiamo tener duro e proseguire nell’opera iniziata dai fondatori e dai nostri predecessori.



«... vorremmo ritrovare il piacere di incontrarsi per semplicemente stare insieme, per conoscersi e condividere abitudini e stili di vita...»



17 luglio 2005: la delegazione di Gardolo con gli amici di Neufahrn

Per quanto riguarda la Circoscrizione (ma vorrei dire la gente) di Gardolo vi posso assicurare che mai è stata messa in dubbio la scelta del gemellaggio. È iniziata da alcuni mesi una riflessione per ritrovare e rilanciare lo spirito delle origini del gemellaggio. C’erano forse meno disponibilità finanziarie (ricordo che durante gli scambi si era ospitati direttamente nelle famiglie) ma rapporti più autentici, c’erano programmi meno organizzati e dettagliati (abbiamo passato delle notti a parlare in qualche cantina o in qualche locale), ma più spontaneità. Questo è quello che vorremmo provare a riscoprire: al di là dei momenti ufficiali ed istituzionali tra le due amministrazioni, vorremmo ritrovare il piacere di incontrarsi per semplicemente stare insieme, per conoscersi e condividere abitudini e stili di vita.

In modo provocatorio (in realtà già oggi non è così) vorremmo che la trasferta a Neufahrn non sia vista come una “gita” o un “viaggio organizzato” a cui si partecipa a turno, ma come un momento di vero scambio. Non solo come un’occasione per bere della buona birra, ma anche come momento di confronto. Per questo noi lavoreremo!»

PROGRAMMA "Tut Gardol 'n Festa" 2005

TUTTI I GIORNI ORE 18.00: APERTURA CORTILI. CHIUSURA ORE 24.00.

VENERDÌ 9 settembre 2005

PROPOSTE ED ANIMAZIONE SPECIFICA NEI PORTICI:

Portico "FUCSIA"	dalle 18.00	Mostra MICOLOGIGA
Portico "VERDE"	dalle 18.00	Esposizione Biciclette "antiche" e da ammirare la bicicletta del record km 51,151
Portico "GIALLO"	dalle 18.00	Mostra "Vecchie Radio - bici - modellismo"
	dalle 20.30	Raduno e esposizione automobili "Tuning"
	dalle 21.30	Karaoke e Open Discotek
Portico "AZZURRO"	dalle 20.30	Pianobar con "Luca & Silvia"
Portico "ARANCIO"	dalle 18.00	Mostra di pittura (artisti locali)
	dalle 20.30	Letture poesie 10 ^a rassegna "Lionello Groff"
Portico "A COLORI"	dalle 18.00	Esposizione artigianato cileno e argentino
	dalle 20.30	Stacchi di musiche e balli sudamericani
Presso la Corte "Crivelli"	dalle 20.30	Proiezione filmato "Dreo 'sti portoni: storie di ieri e di oggi"
	dalle 21.00	Concerto Coro Alpino di Gardolo

SABATO 10 settembre 2005

Inizio ore 10.00

Inizio ore 14.00

Inizio ore 14.00

C/o Cortile Circolo Anziani Torneo di BOCCE
C/o Cortile Caracristi e Case Comunali Torneo di BRISCOLA
C/o Cortile Giacomoni Torneo di PLAYSTATION
(Per le iscrizioni e regolamento dei tornei rivolgersi al signor Gozzer Nicola c/o Bazar Moser Piazza Libertà 9 Gardolo - In orario di negozio, dal 29 agosto al 9 settembre 2005)

MANIFESTAZIONI:

ore 10.00

ore 16.00

ore 18.00

ore 21.30

C/o Biblioteca Comunale - Premiazione della 9^a edizione del Concorso "Io scrivo" a cura della Commissione cultura, Circoscrizione di Gardolo
C/o Piazzale dell'oratorio - A cura dello JUDO TEAM
"Prova anche tu" presentazione e prove di Judo
C/o Piazzale dell'oratorio - Baby-dance
Piazza della Chiesa - MEGA CONCERTO (dal vivo!) con la band "CARAVAN GROUP". Rock, pop e disco dagli anni '70 agli anni '90

MOSTRE aperte tutto il giorno

DOMENICA 11 settembre 2005

MANIFESTAZIONI:

ore 10.00

ore 10.00

ore 11.15

ore 12.15

a seguire

ore 15.00

ore 17.00

Inizio "Percorso assaggi e degustazioni"
Orario visita cantine: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
Piazzale Oratorio - Avviamento "a mano!!" Trattori anni '30
Piazza della Chiesa - CONCERTO del Corpo Musicale di Gardolo
Piazza della Chiesa - Premiazioni dei vincitori dei TORNEI festeggiamento del 25° anniversario di "Tut Gardol 'n festa", consegna targhe ricordo e brindisi con la popolazione, gli amici di Neufahrn e di Canelli
Piazzale Groff (ex segheria) GIMKANA di precisione con VEICOLI D'EPOCA
Sede Corpo Musicale: ESTRAZIONE della lotteria "Tut Gardol 'n festa" 2005

PROPOSTE ED ANIMAZIONE SPECIFICA NEI PORTICI:

dalle 19.00 :

Portico "AZZURRO"	dalle 20.30	Dixie-band itinerante per i cortili
Portico "VERDE"	dalle 20.30	Pianobar con "Azzurra e Alessandro"
Portico "GIALLO"	dalle 20.30	Suona il duo "Aldo e Armando" (fisarmonica e batteria)
Portico "ARANCIO"	dalle 21.00	Intrattenimento musicale
Portico "A COLORI"	dalle 21.00	Cabaret
Presso la Corte "Crivelli"	dalle 18.00	Laboratori interculturali per bambini
	dalle 21.00	Percussioni africane con Mammadou

I NUOVI GRUPPI CONSILIARI

FORZA ITALIA



Il Gruppo Consiliare di FORZA ITALIA è rappresentato a Gardolo da tre Consiglieri:

Renato Fronti: uomo d'esperienza ed accorto conoscitore delle molteplici problematiche, avendo abitato a Gardolo per 50 anni ed essendo già stato consigliere in passato.

Camillo Pisetta: geometra con studio proprio, presente da oltre 30 anni sul territorio, sempre attento alle problematiche del sobborgo, soprattutto dal punto di vista edilizio e urbanistico.

Andrea Merler: giovane studente di giurisprudenza, attento alle problematiche della Circoscrizione nella quale vive e sempre impegnato a risolverle.

I principali punti che Forza Italia sosterrà in questa consiliatura sono:

- NO all'inceneritore
- SI al teatro
- NO alla chiusura di Via S. Anna e della piazza; SI ad una maggiore vivibilità della stessa
- SI alle barriere anti polvere e rumore ed al sottopasso ciclopedonale di Roncafort
- Più collegamenti fra le frazioni

Il capogruppo Andrea Merler

TRENTO DEMOCRATICA



Per prima cosa vogliamo ringraziare tutti coloro che, anche con il proprio consenso nell'urna, hanno contribuito al discreto risultato elettorale nel nostro sobborgo e alla riconferma per la sinistra democratica-solidale di Gardolo di tre seggi. I Consiglieri eletti sono: Sara Bertuzzi, Nadia Zadra e Walter Lenzi. Desideriamo inoltre ricordare l'impegno ed il lavoro svolto per la comunità da parte dei Consiglieri uscenti che si sono avvicendati nella passata consiliatura: Vittorio Alidori, Marina Mattedi, Franco Menapace e Serra Paolo; un sentito e particolare ricordo va al Consigliere Franco Dalvit che ci ha prematuramente lasciati e che fino agli ultimi giorni ha contribuito alla crescita civile e solidale della nostra collettività, con grande umanità, capacità e volontà. Per una forza politica di sinistra come la nostra, Gardolo, con i suoi 13.000 abitanti (uno sviluppo urbanistico lasciato troppo spesso negli anni in mano alla speculazione immobiliare e una forte presenza di immigrati stranieri), rappresenta un possibile laboratorio sociale della convivenza e una scommessa per un atteso riordino urbanistico. Diviene quindi prioritario per noi, chiedere con forza, una particolare sensibilità ed attenzione da parte del riconfermato Sindaco Pacher e della sua Giunta, sui temi quali il riordino urbanistico e viario delle frazioni con un progetto globale dove vengano inseriti anche i tanto attesi quanto necessari collegamenti est-ovest e una rete di collegamento ciclopedonale. Trento Democratica è la seconda forza politica presente in Consiglio. Si impegnerà nella puntuale e attenta verifica della realizzazione delle opere pubbliche promesse da tempo (il teatro, il declassamento della S.S. 12 e il sottopasso ferroviario ciclopedonale di collegamento Canova-Roncafort ed altre), ma intende anche costituire un punto di riferimento per quanti credono possibile per Gardolo uno sviluppo sostenibile che parta da comportamenti individuali più responsabili (ad esempio nella produzione dei rifiuti e nell'utilizzo limitato dell'auto privata). Anche chi crede in un futuro dove il presente spirito comunitario e di collaborazione si rafforzi e si allarghi con accresciuto rispetto e tolleranza reciproca, dove sia possibile un rafforzamento della solidarietà verso le nuove forme di povertà e disagio sociale, che a causa del ristagno di redditi e pensioni sono presenti anche nella nostra comunità, troverà in Trento Democratica una formazione politica disponibile e propositiva in tal senso.

Il capogruppo Walter Lenzi



VERDI e RIFONDAZIONE COMUNISTA



Il gruppo "misto" è rappresentato in Consiglio rispettivamente da Elvia Tarter (Verdi) e Cesare Albertini (Rifondazione Comunista). Si propone e si impegna a dare spazio alle varie tematiche esposte in perfetta autonomia e del tutto similari, durante la scorsa campagna elettorale.

I problemi e le tematiche che più ci stanno a cuore sono:

- un ambiente migliore (no inceneritore, sì alla raccolta differenziata spinta)
- un piano regolatore di reale integrazione tra urbanistica e vivibilità, dove verde e spazi di socialità siano una priorità
- proposte di politiche sociali rivolte alle nuove cittadinanze

Tutto ciò tenendo conto delle necessità e della particolarità delle varie zone che compongono la nostra Circoscrizione: Gardolo

- Melta - Canova - Roncafort - Ghiaie - Lamar - Spini.

Il capogruppo Cesare Albertini

CIVICA per il governo del Trentino



Il Gruppo Consiliare della MARGHERITA ha registrato un fortissimo ricambio rispetto alla precedente consiliatura. Attualmente è composto da otto Consiglieri: Corrado Paolazzi (Presidente della Circoscrizione), Paolo Castelli, Sandra Giacomoni, Claudio Scaramuzza, Paolo Merler, Matteo Ianes, Mirko Capano, Claudio Tasini.

Persone in grado di garantire un'equilibrata rappresentanza sia in termini anagrafici, sia in termini di professionalità che di provenienza territoriale. Del programma di legislatura presentato agli elettori dalla MARGHERITA vogliamo ricordare almeno due punti per noi tra i più significativi e sui quali c'impegneremo al massimo per trovare le soluzioni possibili. Il primo obiettivo sarà quello di un impegno deciso e convinto nel proseguire nell'opera di riqualificazione del sobborgo e di tutte le frazioni. Proprio per questo al Comune sarà chiesto di procedere ad una variante urbanistico-viaria, dedicata specificatamente alla nostra Circoscrizione. Il procedere ad un ridisegno forte e coraggioso di tutto il territorio crediamo possa avere delle positive ricadute sulla qualità complessiva del "vivere" a Gardolo. Il secondo obiettivo, che è in realtà un impegno, sarà la costante e particolare attenzione nei confronti delle fasce più giovani e alle politiche di integrazione. Chiediamo e chiederemo che il Comune investa in modo più significativo rispetto al passato su queste tematiche, considerando che la nostra Circoscrizione è tra le prime per numero di giovani residenti e la prima in assoluto in quanto a presenza di cittadini stranieri residenti. Su questi temi elaboreremo una proposta politica condivisa con le forze politiche del centro sinistra che, a livello comunale, hanno condiviso e condividono il programma del Sindaco Pacher.

Il capogruppo Paolo Merler



LEGA NORD



In Consiglio il gruppo della LEGA NORD è rappresentato dai neoeletti Alberto Schmidt e Maria Summa. Coerentemente con quanto proposto in campagna elettorale, ci proponiamo di impegnare il Comune per risolvere alcuni problemi urgenti.

Attivazione, nel più breve tempo possibile, del presidio di Polizia, operativo di giorno e di notte.

Inceneritore: le patologie gravi riscontrate sulle persone nei centri urbani con presenza di termovalorizzatori, fanno propendere per altri sistemi. È auspicabile che le nascenti perplessità portino ad una soluzione alternativa, in aggiunta ad una seria raccolta differenziata ob-

bligatoria per tutti i cittadini italiani e non.

Anziani: centrale è l'assistenza domiciliare, interventi ed aiuti sono indispensabili al permanere degli stessi nell'ambiente familiare, ove possibile.

Casa: i trentini, con i contributi GESCAL, hanno consentito di realizzare le case popolari poi divenute ITEA. È corretto che i figli bisognosi di quei lavoratori possano avere la precedenza su chi non ha versato contributi e maturato alcun titolo per ottenere un alloggio popolare.

Inquinamento e polveri sottili: se ai veicoli euro zero non sarà concesso di circolare in fondovalle, anche l'Autostrada del Brennero dovrà prendere analoghi provvedi-

menti, salvo che, a pagare non rimangano solo e sempre i meno abbienti.

Trasporti pubblici: pochi controlli. Se gli extracomunitari non pagano il biglietto, nessun problema, la PAT appianerà le perdite del mancato introito aumentando il biglietto ai passeggeri paganti, primi fra tutti gli studenti trentini. Il termine integrazione sembra che a loro non interessi poi molto, salvo che, ad integrarsi, non siano i trentini, rinnegando le proprie origini, le proprie regole.

Chiediamo che il Comune fornisca date certe e non supposizioni di intervento sulla Circoscrizione di Gardolo come già fatto negli anni precedenti, costringendo il Consiglio a riportare, di anno in anno, sempre le stesse cose nelle priorità di bilancio. Ci auguriamo che all'approvazione del bilancio in autunno il Sindaco prenda impegni specifici e personali al riguardo.

Chiediamo nella frazione di Melta la realizzazione di uno spazio pubblico da destinare ad aggregazione.

Blocco delle mega costruzioni finalizzate agli interessi di pochi e non della collettività.

Potenziare il trasporto pubblico, ampliando gli orari e migliorando i collegamenti fra centro e sobborghi. Realizzazione di percorsi ciclopedonali protetti fra le frazioni ed il centro.

Il capogruppo Alberto Schmidt

GRUPPO MISTO

Il Gruppo Misto è costituito, in maniera "residuale", dal partito di Alleanza Nazionale, rappresentato in Consiglio dal Consigliere PISONI MANUEL CARLO, subentrato al primo degli eletti sin dalla prima riunione.



LE RICHIESTE DELLA CIRCOSCRIZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

GARDOLO ASPETTA RISPOSTE CONCRETE

Approvato il documento sulle priorità per il bilancio 2006 - 2008

Martedì 19 luglio alla presenza dell'Assessore Postal si è svolto il dibattito relativo alle priorità da inserire nel bilancio triennale 2006-2008. La discussione ha portato lunedì 25 luglio all'approvazione all'unanimità, alla presenza sensibile ed attenta del Sindaco Pacher, del documento che di seguito andiamo ad illustrare e sintetizzare.

Gli interventi richiesti dalla Circoscrizione per l'inserimento a bilancio rispecchiano le situazioni problematiche relative ai vari sobborghi soprattutto in termini di vivibilità, ma pregiudiziale rimane anche un forte richiamo alle "grandi opere" inserite a bilancio negli anni precedenti, ma che di fatto non hanno avuto inizio o che registrano ritardi.

Sintomatica ed emblematica in tal senso è la questione del teatro. Va chiarito da subito che il promesso **teatro**, come già riportato ampiamente dagli organi di informazione, non è da considerarsi merce di scambio con l'**inceneritore**.

«Il teatro è stato richiesto da questa Circoscrizione da oltre dieci anni e non accetteremo ulteriori ritardi o rinvii sul progetto, né tanto meno condizionamenti collegati alla realizzazione dell'inceneritore, che riteniamo offensivi per la nostra comunità». Parole chiare, precise e perentorie che comunicano la chiarezza di intenti del documento.

Inoltre: «SONO MOLTI ANNI ORMAI CHE LA CITTADINANZA STA ASPETTANDO DIVERSI INTERVENTI IMPORTANTI SUL TERRITORIO. OLTRE AL TEATRO: IL SOTTOPASSO CICLOPEDONALE ALLA FERROVIA DEL BRENNERO PER COLLEGARE CANOVA CON RONCAFORT E IL PRESIDIO DI POLIZIA LOCALE».



Per quanto riguarda le opere sinora non presenti nelle previsioni di bilancio, il Consiglio ha trovato una convergenza unanime sui seguenti punti.



Progetto specifico di variante urbanistica e viaria sul territorio della Circoscrizione

Si chiede di prevedere uno studio più preciso e più particolareggiato che interessi l'intero sobborgo in quanto le progettazioni dell'architetto Busquets riguardano il nuovo quartiere di Canova e la frazione delle Ghiaie ma non l'intero territorio circoscrizionale.

«Riteniamo che questo agire per aree non porti una visione completa dei problemi urbanistici e viari che coinvolgono un'area così complessa, con un tasso di popolarità rilevante ed un carico antropico pesantissimo in termini di vivibilità, dovuto anche alla presenza di numerose opere e strutture a servizio sovracomunale. Con questo studio riteniamo si possano individuare delle scelte forti e coraggiose, in termini urbanistici ma, anche, soprattutto viarie. Pensiamo solo a quali nuove prospettive potrà riservare il declassamento di via Bolzano con la riconnessione di alcuni importanti quartieri della nostra Circoscrizione oggi divisi da questa barriera stradale. Con analoga attenzione dovrà essere ripensata anche tutta la rete dei nuovi percorsi ciclopedonali che dovranno collegare tutte le frazioni con il centro del sobborgo e con la città».

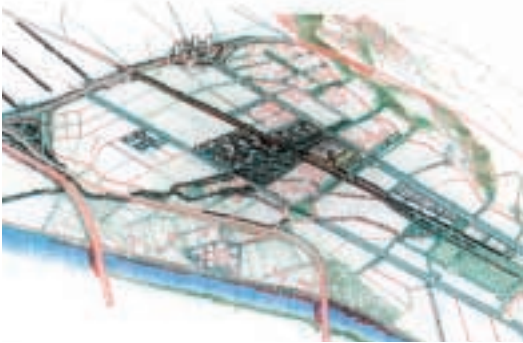
Interramento della linea ferroviaria Trento-Malè

La ferrovia Trento-Malè è destinata a diventare nei prossimi anni una metropolitana di superficie e quindi «si rende necessario l'interramento di questa linea sul nostro territorio, onde evitare il continuo blocco del traffico di collegamento tra la frazione di Roncafort ed il sobborgo; si ricorda, tra l'altro, che a Maso Rossi è prevista la realizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco ed il passaggio a livello in Via Aeroporto impedirebbe, in caso di emergenza, una immediata fruibilità della strada».



«... Il teatro è stato richiesto da questa Circoscrizione da oltre dieci anni e non accetteremo ulteriori ritardi o rinvii sul progetto, né tanto meno condizionamenti collegati alla realizzazione dell'inceneritore, che riteniamo offensivi per la nostra comunità...»

Il Consiglio, consapevole che tale richiesta non è competenza finanziaria del Comune, chiede che «la Giunta Comunale si attivi in modo determinato e convincente nei confronti della Provincia riguardo a questo intervento».



Completamento del nuovo insediamento ITEA di Roncafort (C4) con la realizzazione di spazi destinati a centro civico ed esercizi commerciali

L'urgenza di tale opera è determinata dalla presenza di oltre 2000 persone – in costante aumento date le recenti costruzioni – che non hanno neppure più una rivendita di pane-latte!

Realizzazione di uno spazio pubblico da destinare a Piazza di Melta

Si chiede all'Amministrazione Comunale di attivarsi per acquisire l'area al centro della frazione, ubicata di fronte all'incrocio con la vecchia strada che si affaccia su Via 4 Novembre. Tale spazio, comprensivo di un edificio attualmente non abitato potrebbe essere, opportunamente ristrutturato, destinato in parte a fini pubblici come luogo di aggregazione al centro della frazione.

Realizzazione area per parco urbano in via S. Anna

Nella variante 2004 al PRG è stata richiesta la destinazione a verde pubblico dell'area sul lato est di via S. Anna e quindi si chiede all'amministrazione che proceda all'acquisizione del terreno ed alla successiva progettazione di un parco urbano con relativa area di parcheggio fronte strada.



Canova: realizzazione della Piazza e del Centro Civico

Il sobborgo risente da tempo dei problemi legati ad

una forte espansione demografica aggravata da totale assenza di spazi aggregativi. Al fine di integrare efficacemente l'esistente con il futuro quartiere si chiede di «verificare la possibilità di realizzare sull'area adiacente alla chiesa, la Piazza ed un centro Civico».

Realizzazione barriera acustica in zone Interporto, lato ferrovia Maso Rossi e Roncafort

Questi due importanti interventi, pur in carico al bilancio provinciale, sono attesi da tempo dai residenti che subiscono quotidianamente un notevole inquinamento acustico.

Si chiede che il Comune si attivi concretamente al fine di accelerare i tempi di attuazione di tale opera.



«Il Sindaco Pacher ha voluto, con la sua presenza e con le sue parole, rassicurare il Consiglio sul fatto che alcuna opera è o sarà condizionata alla realizzazione del termovalorizzatore. Il concetto è che, se un'opera serve ed è una priorità condivisa, va finanziata e realizzata "a prescindere". Ha anche confermato che la Giunta intende a breve individuare e costituire un'entità di riferimento per tutta la zona nord della città: non solo per la zona di Spini, ma per il riordino, la ricucitura e la riqualificazione dell'intero territorio circoscrizionale. In tal senso ha condiviso la richiesta di uno studio complessivo (variante urbanistica ad hoc) ed ha riconosciuto "pari dignità" anche alle altre richieste. Ha dovuto peraltro precisare - come aveva anticipato anche l'Assessore Postal - che il Comune si trova ad operare in un momento di risorse calanti e comunque con un'incertezza di fondo sulle disponibilità effettive. Essendo all'inizio di un nuovo mandato quinquennale ha sottolineato come sia il momento di avere il coraggio di "volare alto", guardando oltre il contingente, consapevoli però che quanto ipotizzato non potrà che trovare risposte graduate nel tempo. Il Sindaco ha infine voluto riconfermare l'impegno programmatico della Giunta nei confronti delle "periferie" ed in particolare per la parte nord della città».



«... Riteniamo che questo agire per aree non porti una visione completa dei problemi urbanistici e viari che coinvolgono un territorio così complesso...»

